

COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

PROVINCIA DI RAVENNA



NORME DI UTILIZZO DELLA STRUTTURA “VECCHIO MACELLO”

Approvato con delibera di Giunta comunale n. 181 del 16/10/2003

N\regolamenti comunali\utilizzo vecchio macello
U\segreteria\regolamenti\utilizzo vecchio macello
A\dischetto n. 15

I locali del Centro di Ricerca Espressiva Vecchio Macello sono di proprietà del Comune di Castel Bolognese, il quale ne ha affidato la gestione all'Associazione "Le Fronde" di Castel Bolognese, e pertanto i locali stessi e ogni materiale che ne fa parte sono un bene comune a tutti coloro che utilizzano la struttura e di conseguenza vanno trattati con il massimo rispetto sia per preservare il più a lungo possibile l'efficienza della struttura, sia per garantire a tutti le migliori condizioni di lavoro. A tal fine vengono stabilite le seguenti norme:

1- La struttura deve essere frequentata esclusivamente nei giorni e negli orari concordati con il Comune e con l'Associazione Le Fronde per lo svolgimento dei corsi e/o lezioni e/o altre attività. E' consentito arrivare al massimo 15 minuti prima degli orari concordati per prepararsi allo svolgimento dell'attività senza disturbare chi sta già eventualmente utilizzando la struttura, ed è assolutamente necessario concludere l'attività all'ora stabilita per consentire a chi segue nell'utilizzo di iniziare puntualmente.

2- Ogni richiesta di utilizzo straordinario della struttura, rispetto agli orari concordati, deve essere fatta al Comune all'Associazione Le Fronde almeno con una settimana di anticipo.

3- E' assolutamente obbligatorio lasciare i locali nelle stesse condizioni di ordine ed efficienza in cui sono stati trovati, soprattutto se si utilizzano materiali particolari e specifici per lo svolgimento dell'attività (raccolgere e rimettere negli appositi armadietti o scatoloni palle di gomma, bastoni di legno, tubi, ecc.; ripulire con cura il pavimento dalla pece e da altri eventuali residui di materiali utilizzati; rimettere al loro posto sedie, panche, lavagne e scrivanie eventualmente spostate).

4- Nelle sale di danza è necessario entrare con le apposite scarpe o calzettoni o scarpe con un fondo di gomma.

5- E' vietato consumare cibi e bevande all'interno delle sale di danza, mentre negli altri locali questo è possibile, con particolare attenzione a non sporcare i pavimenti (ogni danno va comunicato tempestivamente) e a gettare negli appositi cestini eventuali residui.

6- E' necessario manovrare con delicatezza e attenzione ogni porta ed ogni finestra le quali, essendo di un certo pregio, rendono più accogliente la struttura, ma devono anche essere trattate con molto riguardo.

7- Gli impianti stereo HI FI appartenenti alla struttura devono essere utilizzati esclusivamente dagli insegnanti e/o responsabili delle attività e devono essere manovrati con estrema cura e delicatezza.

8- L'insegnante e/o responsabile, di volta in volta incaricato dall'Associazione "Le Fronde", in possesso delle chiavi che lascia la struttura senza che ci sia qualcun altro dopo di lui deve controllare che il riscaldamento sia al minimo, che le finestre siano tutte chiuse in maniera corretta e che tutte le luci siano spente. Inoltre deve assicurarsi che tutti gli ingressi siano chiusi a chiave e che tutti i cancelli esterni siano chiusi.

9- E' consentito utilizzare la bacheca per comunicazioni specifiche e personali di ogni Associazione e/o Società e/o gruppo solo dopo aver chiesto l'autorizzazione all'Associazione Le Fronde e, in ogni caso, qualunque affissione o pulizia della bacheca può essere effettuata esclusivamente dai responsabili dell'Associazione Le Fronde.

10- Ogni guasto o rottura o mal funzionamento deve essere comunicato tempestivamente all'Associazione Le Fronde che provvederà sia ad accertarne le cause, sia alla sistemazione.

Il non rispetto, ripetuto nel tempo, delle suddette norme verrà comunicato dall'Associazione Le Fronde all'Amministrazione comunale, la quale, si riserverà, se necessario, di revocare la concessione di utilizzo della struttura, temporaneamente o definitivamente. Inoltre, il costo della

sistemazione di qualunque danno provocato dall'inottemperanza delle suddette norme alla struttura e/o ai materiali che ne fanno parte verrà addebitato all'Associazione o Società o gruppo che lo ha provocato.